LA SVOLTA DI TERME DI STABIA SPA

INCONTRO TERME DI STABIA – SINDACATI – COMUNE
"AZIENDA VERSO IL RISANAMENTO: PERDITE RIDOTTE DI OLTRE IL 70 PER CENTO E UN SOLO MESE DI CASSA INTEGRAZIONE"

Il 28 agosto 2009 si è svolto un incontro tra l'amministratore unico di Terme di Stabia, Salvatore Iovieno, il direttore generale della società, Mario Marasca, il sindaco di Castellammare di Stabia, Salvatore Vozza, e l'assessore comunale alle Partecipate, Maurizio Apuzzo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori termali.
L'incontro si è svolto per dare informazioni al sindacato e concordare gli ulteriori appuntamenti sul processo di ricerca del socio privato e sulla revisione dell'accordo sindacale.
Il primo dato emerso è che il 2009 vedrà un nettissimo calo delle perdite della società, passando dai 2,650 milioni ad 800mila euro, un risparmio di circa 2 milioni di perdite, con un'ulteriore abbattimento nel 2010 e l'azzeramento nel 2011, quando è previsto il pareggio di bilancio. Sulla base di questi dati diventa possibile ridiscutere gli accordi sindacali e può essere ridotto il periodo di cassa integrazione. Si tratta di uno straordinario risultato, che rafforza l'azione di ricerca del socio privato e colloca sul mercato un'azienda termale in via di risanamento. Questo risultato è stato reso possibile grazie alla disponibilità delle organizzazioni sindacali e a uno sforzo eccezionale fatto dai lavoratori tutti. Il prossimo 3 settembre (ore 13,00) l'advisor Deloitte illustrerà alle organizzazioni sindacali i contenuti del bando per la ricerca del socio privato di Terme di Stabia SpA. Nella stessa data, l'advisor incontrerà i capigruppo consiliari, sempre per illustrare il bando.
A fine 2008 il bilancio dell'azienda si è chiuso con una perdita di 2.650.000 di euro. In questi mesi vi è stata un'intensa fase di relazioni sindacali, che ha portato alla sottoscrizione in data 16 marzo 2009 di un accordo per la cassa integrazione in deroga per i mesi di novembre e dicembre, fissando quali obiettivi il mantenimento del fatturato 2008 e una riduzione dei costi per permettere di arrivare alla fine del 2009 con una perdita di 1,4 ml. In realtà, le azioni intraprese hanno consentito oggi già di migliorare il dato previsto per fine 2009 (1,4 ml), che si attesta - come detto – a una perdita prevista di 800mila euro.
Nel corso degli ultimi mesi, con il lavoro del nuovo direttore generale Marasca, si sono monitorati costantemente (servizio Controllo di gestione) sia il fatturato sia i costi. Nel corso di incontri periodici le organizzazioni sindacali sono state tenute al corrente dei progressi che andavano manifestandosi. L'unica manovra possibile risultava essere, dunque, un controllo rigoroso con abbattimento dei costi. Quattro gli obiettivi fissati e raggiunti:

- miglioramento dell'attività di fisio-kinesi terapia (FKT)
- riduzione del numero di contratti per prestatori d'opera sia del settore FKT sia del settore termale
- incremento del Progetto Benessere
- controllo delle spese fisse.

Il 31 luglio è stato firmato il contratto con l'ASL Napoli 3 Sud per il settore termale per l'anno 2009 che assegna a Terme di Stabia un potenziale di circa 3,8 ml/euro, cui va aggiunto l'importo del fatturato Inps, Inail, Cmm e quello dei ticket.

Le attività dell'azienda sono in crescita (sia il termale sia la FKT) rispetto al 2008, e lo stesso dicasi per il Progetto Benessere.

Questa situazione consente ora a Terme di Stabia di passare da una gestione "conservativa" (riduzione dei costi) a un gestione "attiva" (sviluppo del fatturato e riduzione dei costi). Gli obiettivi della società, illustrati ai sindacati, sono quelli di predisporre un Nuovo piano a medio termine con

pareggio di bilancio nell'anno 2011, e riduzione significativa del deficit di 2 ml/euro nel corso di quest'anno.

L'azienda ha sottoposto così all'Amministrazione comunale e al Sindacato le prossime azioni necessarie al decollo del nuovo piano. Esse sono:

1. Cassa integrazione spostata, per l'anno 2009, al solo mese di dicembre, con richiesta già da fine agosto di sottoscrivere un accordo per i mesi di gennaio e dicembre 2010;
2. raggiungimento nel minor tempo possibile della capacità di 370mila COM (parametro di misura delle prestazioni fisioterapiche) come assegnazione all'azienda (oggi non si raggiunge ancora questo tetto assegnato);
3. presentazione, all'inizio del 2010, di un progetto di riorganizzazione delle risorse umane, con il duplice obiettivo di stabilizzazione e politica di incentivazione per azienda e settori.

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione comunale ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto dal CdA uscente, dal direttore Marasca e dall'Amministratore Iovieno. Il sindaco Vozza e l'assessore Apuzzo hanno inoltre espresso il proprio ringraziamento ai lavoratori termali e alle organizzazioni sindacali per l'impegno profuso e gli sforzi computi nell'interesse del risanamento aziendale.

Nei prossimi giorni azienda e sindacati si rivedranno per discutere del nuovo accordo.

Castellammare di Stabia, 29 agosto 2009

TERME DI STABIA Spa